

VILLA LAGARINA

«Una polemica strumentale, sapevano benissimo che era così»

Le esumazioni sono gratis «Opposizione in malafede»

La sindaca Giordani replica alla minoranza

MARCO GALVAGNI

VILLA LAGARINA - Il problema dell'aumento delle tariffe applicate nei cimiteri di Pedersano e Castellano per l'esumazione dei resti negli ossari comunali non si pone. Lo assicura la sindaca di Villa Lagarina Julka Giordani, stupita dalla recente nota di Futuro in Comune (l'Adige, 24 maggio) e amareggiata soprattutto dal fatto che gli stessi consiglieri d'opposizione sapevano che non ci sarebbero stati aggravii per le famiglie, come spiegato alle assemblee pubbliche della scorsa settimana.

Per Giordani una polemica, quella sui 700 euro della tariffa delle esumazioni nelle frazioni deliberata a fine 2025, nata dal nulla. Di più, una «bassezza strumentale, fatta in malafede». Perché, afferma la sindaca, «sono stata proprio io all'apertura delle assemblee, ancora prima di illustrare il rendiconto, a dire ai presenti di non preoccuparsi: che provvederemo ad adeguare la tariffa delle esumazioni ordinarie prevedendo la gratuità. Fra i presenti c'erano anche iscritti e consiglieri comunali di Futuro in Comune. Al di là della caduta di stile, si tratta di un problema



La sindaca Julka Giordani

già risolto, come comunicato di persona sia a Castellano che a Pedersano».

La questione riguarda principalmente Castellano, dove dal 18 maggio l'amministrazione

ha programmato 16 esumazioni, spiega Giordani. «Nessuno si è lamentato. Nessuno ha pagato e nessuno pagherà. Si sapeva da mercoledì e giovedì. Dovremo fare una variazione della delibera (di dicembre, "Aggiornamento delle tariffe per i servizi cimiteriali", per uniformare i servizi, ndr). In questo modo procediamo a variare il tariffario facendo un'equiparazione al regolamento di Nogaredo nei cimiteri di Pedersano e Castellano. I cittadini non verseranno nulla. L'opposizione ha strumentalizzato il tema, nemmeno sollevato da loro, solo nel momento in cui ne ha parlato il sindaco, rassicurando i cittadini».

Per i cimiteri frazionali va comunque aperto un discorso. «A Castellano si parla di un cimitero molto piccolo e tutelato dai vincoli archeologico e paesaggistico della Soprintendenza per i beni culturali. Ciò si traduce in esumazioni più ricorrenti per ricavare spazi, come le ultime 16 che hanno riguardato defunti dal 1999 al 2002: in media c'è una permanenza di 20 anni. Ora, con il benessere della soprintendenza, realizzeremo dei loculi cinerari e ulteriori ossari dietro la chiesa interna al cimitero. Abbiamo già inserito a bilancio le

risorse sia per i loculi sia per il cinerario comune».

A Pedersano invece la programmazione è diversa. «Il cimitero di Pedersano è più grande. Non abbiamo bisogno di ulteriori esumazioni: probabilmente ce ne saranno un paio o tre nei prossimi anni. Procederemo sempre sistemando il tariffario ed equiparandolo a Santa Lucia». Ergo il servizio sarà gratis per le esumazioni ordinarie, sulle quali l'opposizione ha accusato la giunta di «fare cassa coi cimiteri».

Nel replicare, Giordani ricorda di essere stata in minoranza prima dei due mandati da sindaca. E, sul gioco delle parti in politica, dice: «Ho fatto dieci anni di opposizione. Anche agli incontri frazionali ho confermato che la cosa più bella a Villa Lagarina è di avere un'opposizione, che impedisca che il sindaco diventi un piccolo podestà: penso sia una fortuna rispetto a tanti altri Comuni, perché serve comunque da stimolo, ma se agisce in malafede non va bene. Possono esserci errori, mancanze e difetti, e il ruolo dell'opposizione è anche pungolare ma - avendo sentito con le loro orecchie che l'argomento veniva risolto - queste bassezze fanno male a tutte le istituzioni».